



**REGOLAMENTO RECANTE  
“DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI  
INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI  
DALL’ART. 45 DEL D. LGS N. 36/2023”**

Aggiornamento al Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 19.06.2024 e  
modificato con delibera di Giunta Comunale n. del

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures*



## **Articolo 1**

*(Oggetto e finalità ed esclusioni)*

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo degli incentivi per le attività tecniche di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i. di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.
3. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
  - gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - i lavori di importo inferiore a euro 10.000,00;
  - gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 10.000,00 e/o privi di nomina del direttore dell'esecuzione del contratto;
  - i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
  - i lavori in amministrazione diretta;
  - i lavori di ordinaria manutenzione, di non particolare complessità e come tali non oggetto di specifica previsione progettuale nel programma triennale dei lavori pubblici.

## **Articolo 2**

*(Soggetti interessati)*

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione Comunale di Salerno con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Amministrazione stessa.
2. Il presente regolamento si applica anche al personale di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dal Comune di Salerno nei casi stabiliti dall'articolo 5.
3. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
  - a) il Responsabile Unico del Progetto, i responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e il responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ex art. 15 del Codice;
  - b) gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture;



- c) i collaboratori dei soggetti di cui alle lettere a) e b) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, legali o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o legalmente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

### Articolo 3

#### *(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)*

1. Ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività di cui allegato I.10 del Codice:
- Responsabile Unico del Progetto - RUP;
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
  - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
  - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - redazione del progetto esecutivo;
  - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
  - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
  - predisposizione dei documenti di gara;
  - direzione dei lavori;
  - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
  - coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - direzione dell'esecuzione;
  - collaboratori del direttore dell'esecuzione;
  - collaudo tecnico-amministrativo;
  - regolare esecuzione;
  - verifica di conformità;
  - collaudo statico;
  - coordinamento dei flussi informativi.



## Articolo 4

(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. Il personale chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro, tra cui i responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ed il responsabile di procedimento per la fase di affidamento, costituiranno il gruppo di lavoro, la cui composizione verrà proposta dal Responsabile Unico del Progetto, ai fini della successiva individuazione da parte del Dirigente del Settore, di intesa con i dirigenti di ulteriori Settori eventualmente coinvolti nel procedimento. Il responsabile di procedimento per la fase di affidamento coincide con il dirigente del competente Settore Gare e Approvigionamenti, qualora lo stesso non abbia individuato un soggetto diverso.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
  - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
  - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
  - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
  - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte da ciascuna unità di personale. Il personale indicato nel provvedimento assume la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo. Il RUP in caso di necessità può, sentito il dirigente competente, avvalersi della collaborazione/consulenza di altro personale non facente parte del gruppo di lavoro dandone atto nel rapporto di cui al successivo art. 11.
5. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente regolamento, che costituiscono parte integrante dello stesso, nonché motivata in sede di proposta di ripartizione riferita a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 11.
6. Per le attività poste in essere prima dell'approvazione del presente regolamento, il Responsabile Unico di Progetto predisporrà rapporto propedeutico alla liquidazione relativo al personale che ha partecipato con le relative funzioni.



7. Le attività che danno diritto alla percezione dell'incentivo sono espletate durante il normale orario di lavoro e ancorché svolte fuori orario di ufficio non comportano mai il pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario.

## Articolo 5

*(Incarichi svolti da personale del Comune di Salerno a favore di altre Stazioni Appaltanti ed incarichi svolti da personale di altre Stazioni Appaltanti a favore del Comune di Salerno)*

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il Responsabile Unico di Progetto può proporre personale di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte dal personale del Comune di Salerno a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione al Comune di Salerno, per essere corrisposti allo stesso personale.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte a favore del Comune di Salerno dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nelle somme stanziare per gli incentivi nel quadro economico dell'intervento e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6, comma 2.
5. Quando il Comune di Salerno si avvale delle attività di una diversa centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 45, comma 8, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza non superiore al 25% di quanto previsto per la singola procedura di affidamento. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate la misura e le modalità di liquidazione dell'incentivo. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 3, comma 1.
6. Nel caso in cui la convenzione/contratto preveda una quota da destinare alle attività espletate dalla centrale di committenza, la quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale. La centrale di committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

## Articolo 6

*(Compatibilità e limiti di impiego)*

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.



2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 45, comma 4, del Codice gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno di competenza, al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del rispettivo trattamento economico annuo lordo da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti. Non rileva, in tal senso, la fase del pagamento (c.d. criterio di cassa), ma quella della maturazione del diritto all'emolumento che avviene con l'esecuzione della prestazione (c.d. criterio di competenza), ancorché liquidata in annualità successive. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15%. A tal fine il dirigente competente comunica al Settore Risorse Umane e Organizzazione le competenze maturate anno per anno da ciascuna unità di personale; l'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 9.
3. Per le finalità di cui al comma precedente il Settore Risorse Umane e Organizzazione provvede a raccogliere le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la struttura (Settore o Servizio competente) fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza del personale delle stesse che svolge/ha svolto funzioni incentivate nel presente regolamento.
4. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35 – bis del D.lgs n.165/2001. Il dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

## **Articolo 7**

### *(Formazione professionale e strumentazione)*

1. Per il personale di cui all'articolo 2 comma 1, il Comune di Salerno, anche a mezzo delle risorse di cui all'art. 9, comma 2, lett. b):
  - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
  - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo;
  - provvede all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito: la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - promuove la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - provvede alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale, comprese le polizze assicurative per l'attività di verifica dei progetti ex art. 42 d. lgs 36/2023.



2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente alle strutture competenti, con eventuali aggiornamenti semestrali, le esigenze formative del personale nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

## Articolo 8

*(Approvazione e proprietà degli elaborati)*

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutto il personale che ha comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dal predetto personale ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

## Articolo 9

*(Oneri per attività tecniche - Costituzione fondo)*

1. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione. Il contributo fiscale IRAP, a carico dell'Amministrazione, trova copertura all'interno del quadro economico dei singoli lavori/servizi/forniture. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle n. A) e B) di cui al successivo comma 7.
2. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
  - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b) alle finalità di cui all'art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi dei successivi commi.
3. È costituito un fondo, a cura del Settore Centrale Acquisti, Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi, nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al precedente comma 2 lett. b). Nella determinazione di liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.
4. La quota di cui al comma 2 lett. b) è incrementata da:
  - la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 6, comma 2;
  - la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 11;



- la quota parte di prestazioni non svolte dal personale in quanto affidate a personale esterno all'Ente.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.
  6. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
  7. La misura effettiva dell'incentivo è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

**TABELLA A) - LAVORI**

| <b>Classi di importo dei Lavori affidati</b>         | <b>Percentuale da applicare</b>                  |
|--|--|
| Da € 10.000,00 e fino alla soglia comunitaria        | 2%   |
| oltre la soglia comunitaria e fino a € 15.000.000,00 | 1,8% sulla parte eccedente la soglia comunitaria |
| oltre € 15.000.000,00 e fino a € 25.000.000,00       | 1,6%, per la parte eccedente € 15.000.000,00     |
| oltre € 25.000.000,00                                | 1,4%, per la parte eccedente € 25.000.000,00     |

**TABELLA B) – SERVIZI /FORNITURE**

| <b>Classi di importo dei Servizi o delle Forniture affidati</b> | <b>Percentuale da applicare</b>             |
|---|---|
| Da € 10.000,00 e fino a € 500.000,00                            | 2%  |
| oltre € 500.000,00 e fino a € 1.000.000,00                      | 1,6%, per la parte eccedente € 500.000,00   |
| oltre € 1.000.000,00  | 1,4%, per la parte eccedente € 1.000.000,00 |

2. Negli appalti relativi a servizi o forniture la disciplina dell'incentivazione è applicabile solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 45, comma 2, del codice.
3. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
4. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, e/o di completamento di cui all'art. 120 del Codice, l'importo dell'incentivazione gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.



5. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dal proprio personale. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

## Articolo 10

*(Criteri di ripartizione)*

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
  - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
  - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
  - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2 allegate.
3. In ogni caso il personale responsabile delle attività incentivate che violi gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
4. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. Responsabile Unico del Progetto e collaboratori, Responsabile di procedimento di fase e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
5. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

## Articolo 11

*(Erogazione delle somme)*

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte del personale incaricato.
2. L'accertamento consiste nella verifica della proposta di ripartizione dell'incentivo, predisposta e presentata dal Responsabile Unico del Progetto, e/o dal Responsabile della fase, che attesta che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 120 e 121 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti. L'accertamento di cui al presente comma non determina potenziali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".



3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili al personale facente parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione:

- del 10% della quota spettante per i primi 60 giorni di ritardo;
- del 30% dal 61° al 120° giorno di ritardo;
- del 50% dal 121° al 180° giorno di ritardo;
- del 80% dopo il 180° giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati, nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, i tempi conseguenti a sospensioni/proroghe per accadimenti elencati agli articoli 120 e 121 del Codice.

4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dal personale, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dal personale costituiscono economie e vanno ad incrementare il fondo di cui all'art. 9, comma 3.

## **Articolo 12**

*(Coefficienti di riduzione)*

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno del Comune di Salerno, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dal personale del Comune o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, costituiscono economie e vanno ad incrementare il fondo di cui all'art. 9, comma 3.

## **Articolo 13**

*(Liquidazione dell'incentivo)*

1. La liquidazione degli incentivi avverrà come segue:

- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 1 delle Tabelle 1 e 2: a procedure di affidamento concluse ed avvenuta aggiudicazione/affidamento;
- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 2 delle Tabelle 1 e 2: ad avvenuta approvazione del progetto;
- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 3 delle Tabelle 1 e 2: a seguito di emissione certificato di collaudo/regolare esecuzione o verifica di conformità;
- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 4 delle Tabelle 1 e 2:



- un primo acconto, comunque non superiore al 30%, può essere erogato a procedura di affidamento conclusa;
  - il saldo a conclusione di tutte le attività in capo al Responsabile Unico di Progetto.
  - per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 3 e nella Fase 4 delle Tabelle 1 e 2:
    - per gli appalti di servizi e/o forniture pluriennali l'incentivo è liquidato al termine di ogni anno contrattuale;
    - per lavori complessi di durata superiore a 1 anno e/o di importo superiore ad €2.500.000, potranno essere anticipate liquidazioni dell'incentivo, sulla base degli stati di avanzamento, fino al 75% del complessivo importo di fase.
2. La determinazione del dirigente di quantificazione e liquidazione degli incentivi è trasmessa al Settore Bilancio, Ragioneria e società partecipate con l'attestazione delle attività espletate, con riferimento al periodo di esecuzione dell'incarico (criterio di competenza).
3. Per il solo personale con qualifica dirigenziale, fermo restando l'accertamento da parte del RUP, la liquidazione degli incentivi tecnici è attività di competenza del Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione. In caso di liquidazione degli incentivi tecnici al Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione la competenza è del dirigente del Settore Bilancio, Ragioneria e Società Partecipate.

#### Articolo 14

*(Applicazione del regolamento ai contratti di concessione)*

1. Il presente regolamento si applica, per le parti compatibili, anche ai contratti di concessione di cui al libro IV parte II del Codice.
2. La misura effettiva dell'incentivo è rapportata al valore della concessione ex art. 179 del Codice secondo la seguente tabella:

**TABELLA C) - CONCESSIONI**

| Classi valore della concessione                      | Percentuale da applicare                         |
|--|--|
| Da € 150.000,00 e fino alla soglia comunitaria       | 2%   |
| oltre la soglia comunitaria e fino a € 15.000.000,00 | 1,8% sulla parte eccedente la soglia comunitaria |
| oltre € 15.000.000,00 e fino a € 25.000.000,00       | 1,6%, per la parte eccedente € 15.000.000,00     |
| oltre € 25.000.000,00                                | 1,4%, per la parte eccedente € 25.000.000,00     |

3. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi sono previste a carico della stazione appaltante e sono calcolate secondo la ripartizione di cui alla Tabella 3.
4. Le suddette somme devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento a valere su



apposito stanziamento di bilancio comunale e potranno essere ristrate, qualora previsto dalla normativa vigente, dal Concessionario nel rispetto del PEF e dell'equilibrio economico-finanziario della Concessione.

1. La liquidazione degli incentivi avverrà come segue:

- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 1 e nella Fase 2 della Tabella 3 e 3bis: a procedure di affidamento concluse ed avvenuta aggiudicazione/affidamento;
- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 3 della Tabella 3e 3 bis: a seguito di emissione certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- per la quota parte relativa alle attività ricomprese nella Fase 4 della Tabella 3 e 3 bis: in rate annuali equamente ripartite fino al termine della concessione.

## **Articolo 15**

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento è applicabile per lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmesso successivamente al 1 gennaio 2025.
2. Per lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmesso:
  - entro il 30 giugno 2023 resta applicabile il regolamento di cui alla deliberazione G.C. n. 342 del 15/10/2019 così come modificato dal comma 5 dell'art. 2 del regolamento di cui alla deliberazione G.C. n. 232 del 19/06/2024;
  - dal 1 luglio 2023 al 31 dicembre 2024 resta applicabile il regolamento di cui alla deliberazione G.C. n. 232 del 19/06/2024.
3. Qualora le aliquote di cui agli artt. 9 e 14 del presente Regolamento, fossero aumentate/diminuite con provvedimento legislativo, con il contratto collettivo nazionale di lavoro, o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento, questo continuerà a trovare applicazione, ove non incompatibile, con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggiore/minore misura dell'incentivo.



| <b>TABELLA 1 – INCENTIVI PER LAVORI ED OPERE</b> |                |   |                  |
|--|----------------|---|------------------|
| <i>Fase</i>                                      | <i>Quota</i>   | <i>Attività specifica</i>   | <i>incidenza</i> |
| <b>1)<br/>Programmazione e gara</b>              | Dal 10% al 20% | 1.a – Programmazione spesa per gli investimenti. Responsabile per la fase di programmazione e collaboratori | Dal 5% al 20%    |
|  |                | 1.b – Predisposizione dei documenti di gara. Responsabile per la fase di affidamento e collaboratori        | Dal 5% al 95%    |
| <b>2)<br/>Progettazione e verifica</b>           | Dal 20% al 40% | 2.a – Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali                                  | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.b – Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica  | Dal 15% al 30%   |
|  |                | 2.c – Redazione del progetto esecutivo  | Dal 20% al 45%   |
|  |                | 2.d – Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione  | Dal 10% al 35%   |
|  |                | 2.e – Verifica dei progetti ai fini della validazione   | Dal 10% al 35%   |
|  |                | 2.f – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica   | Dal 10% al 35%   |
|  |                | 2.g – Responsabile per la fase di progettazione e Collaboratori   | Dal 5% al 30%    |
| <b>3)<br/>Esecuzione, collaudo</b>               | Dal 20% al 45% | 3.a – Direttore dei lavori  | Dal 30% al 45%   |
|  |                | 3.b – Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione  | Dal 25% al 40%   |
|  |                | 3.c – Collaudatore, regolare esecuzione   | Dal 15% al 30%   |
|  |                | 3.d – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica   | Dal 10% al 25%   |
|  |                | 3.e – Responsabile per la fase di esecuzione e Collaboratori  | Dal 5% al 20%    |
| <b>4)<br/>Responsabile del Progetto</b>          | Dal 20% al 50% | 4.a – Responsabile Unico del Progetto   | Dal 20% al 70%   |
|  |                | 4.b – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica, coordinatore dei flussi informativi        | Dal 20% al 60%   |
|  |                | 4.c – Struttura di supporto   | Dal 5% al 20%    |



| <b>TABELLA 2- INCENTIVI PER SERVIZI E FORNITURE</b> |                |   |                  |
|---|----------------|---|------------------|
| <i>Fase</i>   | <i>Quota</i>   | <i>Attività specifica</i>   | <i>incidenza</i> |
| <b>1)</b><br>Programmazione e gara                  | Dal 10% al 20% | 1.a – Programmazione spesa per gli investimenti. Responsabile per la fase di programmazione e collaboratori | Dal 5% al 20%    |
|   |                | 1.b – Predisposizione dei documenti di gara. Responsabile per la fase di affidamento e collaboratori        | Dal 5% al 95%    |
| <b>2)</b><br>Progettazione e verifica               | Dal 20% al 40% | 2.a – Redazione del progetto  | Dal 20% al 70%   |
|   |                | 2.b – Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione  | Dal 10% al 40%   |
|   |                | 2.c – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica   | Dal 10% al 40%   |
|   |                | 2.d – Responsabile per la fase di progettazione e Collaboratori   | Dal 10% al 40%   |
| <b>3)</b><br>Esecuzione, collaudo                   | Dal 20% al 45% | 3.a – Direttore dell'esecuzione   | Dal 40% al 60%   |
|   |                | 3.b – Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione  | Dal 20% al 40%   |
|   |                | 3.c – Verifica di conformità, Collaudo, Regolare esecuzione   | Dal 10% al 30%   |
|   |                | 3.d – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica   | Dal 5% al 25%    |
|   |                | 3.e – Responsabile per la fase di esecuzione e Collaboratori  | Dal 5% al 25%    |
| <b>4)</b><br>Responsabile del Progetto              | Dal 20% al 50% | 4.a – Responsabile Unico del Progetto   | Dal 20% al 70%   |
|   |                | 4.b – Collaboratori tecnici ed amministrativi struttura tecnica, coordinatore dei flussi informativi        | Dal 20% al 60%   |
|   |                | 4.c – Struttura di supporto   | Dal 5% al 20%    |



| <b>TABELLA 3 – INCENTIVI PER CONCESSIONI DI LAVORI</b> |                |   |                  |
|--|----------------|---|------------------|
| <i>Fase</i>  | <i>Quota</i>   | <i>Attività specifica</i>   | <i>incidenza</i> |
| <b>1)</b><br>Programmazione e affidamento              | Dal 20% al 50% | 1.a – Valutazione preliminare di convenienza, fattibilità e pubblico interesse                                    | Dal 5% al 30%    |
|  |                | 1.b – Calcolo del valore stimato della concessione  | Dal 5% al 20%    |
|  |                | 1.c – RUP / Responsabile per la fase di programmazione e collaboratori  | Dal 5% al 30%    |
|  |                | 1.d – Predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi e bandi e svolgimento procedure fino all'affidamento | Dal 5% al 20%    |
|  |                | 1.e – Responsabile per la fase di affidamento e suoi collaboratori  | Dal 5% al 30%    |
| <b>2)</b><br>Progettazione e verifica                  | Dal 20% al 40% | 2.a – Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica  | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.b – Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione   | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.c – Responsabile della fase di progettazione e sui collaboratori  | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.d – Documentazione giuridica, economica e finanziaria: redazione dello schema di contratto                      | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.e – Documentazione giuridica, economica e finanziaria: redazione del piano economico finanziario                | Dal 15% al 30%   |
|  |                | 2.f – RUP / Responsabile della fase di redazione della documentazione   | Dal 20% al 45%   |
|  |                | 2.g – Verifica dei progetti ai fini della validazione   | Dal 10% al 35%   |
| <b>3)</b><br>Esecuzione, collaudo                      | Dal 20% al 45% | 3.a – Collaboratori tecnici ed amministrativi   | Dal 5% al 25%    |
|  |                | 3.b – Collaudatore e suoi collaboratori   | Dal 20% al 40%   |
|  |                | 3.c – RUP / Responsabile per la fase di esecuzione  | Dal 30% al 50%   |
|  |                | 3.d – Direttore dei lavori  | Dal 30% al 50%   |
| <b>4)</b><br>Controllo della gestione                  | Dal 5% al 30%  | 4.a – RUP / Responsabile di fase  | Dal 30% al 60%   |
|  |                | 4.b – Collaboratori tecnici ed amministrativi   | Dal 20% al 50%   |
|  |                | 4.d – Coordinatore dei flussi informativi   | Dal 5% al 20%    |



| <b>TABELLA 3BIS – INCENTIVI PER CONCESSIONI DI SERVIZI</b> |                |   |                  |
|--|----------------|---|------------------|
| <i>Fase</i>  | <i>Quota</i>   | <i>Attività specifica</i>   | <i>incidenza</i> |
| <b>1)<br/>Programmazione e affidamento</b>                 | Dal 20% al 50% | 1.a – Valutazione preliminare di convenienza, fattibilità e pubblico interesse                                    | Dal 5% al 30%    |
|  |                | 1.b – Calcolo del valore stimato della concessione  | Dal 5% al 20%    |
|  |                | 1.c – RUP / Responsabile per la fase di programmazione e collaboratori  | Dal 5% al 30%    |
|  |                | 1.d – Predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi e bandi e svolgimento procedure fino all'affidamento | Dal 5% al 20%    |
|  |                | 1.e – Responsabile per la fase di affidamento e suoi collaboratori  | Dal 5% al 30%    |
| <b>2)<br/>Progettazione e verifica</b>                     | Dal 20% al 40% | 2.a – Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica  | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.b – Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione   | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.c – Responsabile della fase di progettazione e sui collaboratori  | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.d – Documentazione giuridica, economica e finanziaria: redazione dello schema di contratto                      | Dal 5% al 15%    |
|  |                | 2.e – Documentazione giuridica, economica e finanziaria: redazione del piano economico finanziario                | Dal 15% al 30%   |
|  |                | 2.f – RUP / Responsabile della fase di redazione della documentazione   | Dal 20% al 45%   |
|  |                | 2.g – Verifica dei progetti ai fini della validazione   | Dal 10% al 35%   |
| <b>3)<br/>Esecuzione, collaudo</b>                         | Dal 20% al 45% | 3.a – Collaboratori tecnici ed amministrativi   | Dal 5% al 25%    |
|  |                | 3.b – Collaudatore e suoi collaboratori   | Dal 20% al 40%   |
|  |                | 3.c – RUP / Responsabile per la fase di esecuzione  | Dal 30% al 50%   |
| <b>4)<br/>Controllo della gestione</b>                     | Dal 5% al 30%  | 4.a – RUP / Responsabile di fase  | Dal 30% al 60%   |
|  |                | 4.b – Direttore dell'esecuzione del contratto   | Dal 40% al 60%   |
|  |                | 4.c – Collaboratori tecnici ed amministrativi   | Dal 20% al 50%   |
|  |                | 4.d – Coordinatore dei flussi informativi   | Dal 5% al 20%    |